ANNO XIV — Pisa, Domenica 12 Agosto 1906. — NUM. 32.

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTÀ E PROVINCIA.

ABBONAMENTI: per un anno lire 5; per un semestre lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'amministrazione del *Ponte di Pisa*. **Uffici di Redazione e Amministrazione**: Piazza dei Cavalieri, num. 6, Pisa. (Conto corrente con la Posta).

Si pubblica la Domenica.

PUBBLICITÀ: per avvisi *réclame* in prima pagina lire 3; in seconda lire 1,50; in terza lire 1,00; in quarta lire 0,50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. ant.) Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologie, per *réclame* in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc.: prezzi da contrattarsi

Ogni settimana conta una sventura. Ieri l'incendio della parte più elegante e più curiosa dell'Esposizione di Milano; oggi il piroscafo *Sirio* della Navigazione italiana che affonda presso Bayas Ifomigas, procurando la morte a circa 300 viaggiatori e dando luogo a scene di terrore che fanno ancora piangere di pietà.

A Ministro della P. I. è stato definitivamente nominato l'on. Rava, il quale assumendo l'ufficio, indirizzava alle autorità scolastiche una circolare telegrafica nella quale è come indicato il programma che il Ministro si proporrebbe di svolgere.

Giovedì, ricorrendo il terzo anniversario della incoronazione di Pio X, il Pontefice assistè alla messa papale nella Cappella Sistina.

Il Ministro di Grazia e Giustizia on. Gallo, attendendo a studiare la riforma giudiziaria, ha già preso disposizioni per accogliere i desiderata della magistratura.

Prossimamente, a cura del Ministero d'Agricoltura, sarà provveduto alla istituzione di un Ispettorato del lavoro

La necessità di una conciliazione di tutti gli elementi socialisti è ormai riconosciuta da tutte le autorità del partito; e questa è chiamata necessità imprescindibile di vita di fronte all'alleanza — come nota l'organo massimo della socialisteria — più nascosta o confessata, ma viva ed operante ovunque, di tutte le forze borghesi reazionarie.

Esposizione di Milano

L'Esposizione di Milano dopo l'incendio.

La notizia dell'incendio all'Esposizione di Milano corsa in tutto il mondo sulle ali del telegrafo, avrà forse fatto credere ad un disastro anche maggiore di quel ch'esso sia in realtà.

Ora per l'esattezza è bene che in brevi linee noi diamo ai nostri lettori, per norma del pubblico che l'Esposizione Internazionale di Milano non ha visitata e si accinge a visitarla, un'idea chiara della Mostra, di come è disposta, e di quel che l'incendio ha distrutto.

L'Esposizione è divisa in due zone: Parco e Piazza d'Armi. Tra l'una e l'altra località vi è una distanza di circa due chilometri, e le due località sono congiunte fra loro mediante una ferrovia elettrica elevata con stazioni d'arrivo e di partenza interne. Al Parco vi è un terzo dell'Esposizione; gli altri due terzi sono in Piazza d'Armi. Per esempio: la immensa e frequentatissima galleria del lavoro, i palazzi magnifici e sempre affollati della Francia, del Belgio, dell'Austria, della Bulgaria; la splendida Mostra Germanica; le interesantissime Mostre ferroviarie, dell'igiene, dell'aereonautica, della metrologia, dell'agraria, della marina, dell'orologeria svizzera, degli italiani all'estero, dei pompieri, dell'industria serica, delle manifatture tabacchi, e diecine di altre si trovano nella vastissima plaga di Piazza d'Armi.

Al Parco invece, ove la notte dal 2 al 3 agosto l'incendio ha distrutto le Mostre di Arte Decorativa Italiana e Ungherese, restano altre 23 Mostre fra cui le Sezioni dell'Arte Decorativa Inglese, Giapponese, Svizzera, Olandese, Turca ecc. che si trovavano vicine all'edificio distrutto sanza contare le altre sezioni estere dell'Arte decorativa che si trovano nei padiglioni delle rispettive nazioni e in altre lontane parti del Parco o in Piazza d'Armi fuori cioè delle sfere d'azione dell'incendio.

Ora mentre diamo la lieta notizia che il Padiglione dell'Arte Decorativa Italiana e Ungherese sarà per la fine di agosto ricostruito e riordinato con un vero miracolo di energia e alacrità, crediamo di aver dimostrato chiaramente ai nostri lettori e al pubblico che, nonostante la grave iattura, e malgrado che delle numerose mostre una sia stata distrutta dal fuoco, l'Esposizione internazionale di Milano rimane sempre una manifestazione grandiosa delle meraviglie dell'arte e del lavoro cosmopolita degna di essere visitata da tutti.

Il Memoriale del Comune al Governo

Altre due settimane si aggiungono ai sei mesi già trascorsi nella lunga incubazione finanziaria: due settimane ci sembravano sufficienti a dare una delle ultime verniciature a quella che doveva essere la definitiva edizione del Memoriale da presentarsi al Governo. Ci siamo ingannati, e al momento di andare in macchina non si hanno indizi sicuri dell'ora in cui il parto felice potrà aver luogo. Aspettiamo che la campana del Ponte ci dia al più presto notizia del lieto evento, che ormai non è più atteso da alcuno, perchè tutti sono persuasi pur troppo che la creazione, mal concepita, non potrà essere sana.

Ma sforziamoci di tornare al serio.

Dovremmo continuare la rapida illustrazione delle fasi del debito; ma questa ci condurrebbe a ripetere quanto sulla ormai celebre operazione dei 20 milioni è stato detto e scritto.

I più avveduti e competenti fra i nostri amministratori han dovuto riconoscere che appunto da quella maleaugurata operazione incominciarono i giorni davvero tristi per il nostro Comune. Il bilancio normale, immaginato dal Commissario Nencioli, e che doveva essere la base del rinnovellamento finanziario del Comune, non potè durare oltre sette giorni; ed i servizi pubblici ristretti entro limiti angustissimi dovettero necessariamente allargarsi e dar luogo a disavanzi *veramente organici* e progressivamente crescenti. Le spese per i servizi pubblici non possono mai costringersi, come di recente avemmo occasione di dimostrare; ed i bisogni del pubblico che esse sono destinate a fronteggiare non possono sottoporsi alle artificiosità di inabili amministratori o di finanzieri improvvisati. Così è facile spiegarsi le risultanze, disastrose per il Comune, del prestito dei 20 milioni; risultanze che sono state ripetute volte constatate e che han suscitato importanti discussioni nel Consiglio del Comune ed in quello della Provincia. Se ne discusse lungamente al Comune nella occasione dell'istanza al Governo per ottenere la proroga dell'ammortamento del mutuo da 35 anni a cinquanta; e se ne discusse alla Provincia, quando per la prima volta si posero le mani sul deposito ivi fatto di un milione e seicentomila lire e che secondo il piano finanziario sottoposto al Governo doveva rappresentare il debito del Comune inverso i suoi impiegati per i diritti liquidati o acquisiti per la pensione.

A che giova ritornare ora su questa operazione? Occorreva stabilire in modo chiaro e preciso le condizioni del Comune nelle diverse epoche amministrative ed a ciascun partito od a ciascuna collettività dare poi francamente la lode o il biasimo.

All'opposto, secondo il Memoriale, tutti hanno amministrato bene, ed il Comune, ciò nonostante, è in rovina. E come se non fosse già bastevole quella che sul serio può riscontrarsi, si creano delle altre rovine, come ad esempio i disavanzi dell'allegato n. 1, che nella prima edizione sono chiamati *disavanzi organici* e che nella seconda edizione si trasformano in fa-bisogno di cassa!

Da questo allegato, non pregevole per sincerità contabile, si rileva che nell'anno 1901, il primo anno dell'ultima amministrazione Gambini, il disavanzo sarebbe stato di 120 mila lire ed in realtà il bilancio del Comune in quell'anno si chiuse con un avanzo di oltre 30 mila lire.

Ed all'opposto il consuntivo del 1903 presenterebbe, secondo l'allegato, un disavanzo di 282 mila lire; mentre fu già pubblicato un documento ufficiale, firmato dal sindaco dott. Frascani, dal quale risultò che l'Amministrazione Gambini lasciò la cassa fornita di L. 232 mila ed il bilancio del primo semestre di quell'anno si chiuse con circa 15 mila lire di avanzo che nel secondo semestre della gestione popolare si sarebbero invece trasformate nell'enorme disavanzo di sopra indicato.

A quale scopo adunque si creano artificialmente i disavanzi? E quest'opera deplorevole come mai si compie da quegli istessi che sono stati in quel corso di tempo gli amministratori del Comune?

Oltre che sulla ingenuità dei cittadini bisogna pur avere una fiducia esagerata nella ignoranza dei contabili del Governo i quali secondo le paurose impressioni del Memoriale non dovrebbero saper distinguere neppure fra i fa-bisogni di cassa e i *disavanzi organici* dei bilanci.

Anche a questo riguardo è necessario che formuliamo una speranza, quella cioè che questo infelicissimo allegato che compare nelle due edizioni sia fondamentalmente ricostruito: gli interessi siano posti fra le spese effettive perchè tali sono realmente, e gli ammortimenti dei mutui rimangano soli in una colonna a parte.

E poichè siamo ad accarezzare speranze e ad esprimere nuovi desideri intorno alla relazione, ci si consenta di desiderare una informazione qualsiasi intorno al mutuo col Monte dei Paschi per 165 mila lire che figura fra le *passività diverse da unificarsi in un nuovo mutuo*. In una parola: le 165 mila lire furono si o no tolte a prestito dall'Istituto senese? O, come tutti credono, questa operazione non è stata mai conclusa, ed ai bisogni di cassa è stato con *inusitata larghezza* provveduto colle 464 mila lire ritirate dalla Provincia, quelle famose e celebrate 464 mila lire che rappresentavano l'ultima risorsa dell'attività comunale e che superano di assai i capitali di ammortamento scadenti nell'anno?

Questi nostri desideri rimarranno al solito insoddisfatti, perchè non avranno la fortuna di arrivare fino alle orecchie dell'attuale moderatore della finanza comunale che si vanta, quando gli fa comodo, di non dar peso agli articoli dei giornali, specialmente quando sconvolgono la debole struttura del Memoriale che fra le caduche edizioni è riformato e trasfigurato senza misura e senza riposo.

***

PER L'ISTITUTO TECNICO.

Il giorno 19 luglio, in una adunanza solenne per numero e per autorità di adesioni, un'adunanza che che fu fu presieduta da un assessore del Comune, si votò un ordine del giorno dal quale ci piace rilevare le frasi seguenti:

«rivolge calda preghiera alla Commissione dei rappresentanti riuniti delle autorità ed Enti interessati, perchè tenuto conto delle condizioni di fatto che esigono una sollecita risoluzione, vogliano *entro il corrente mese* addivenire ad una definitiva deliberazione» ecc. ecc.

Ricordato tutto ciò, constatiamo che *la fine del mese di Luglio* è passata, e che siamo oggi a *contare i 12 di agosto*.

Sappiamo di alcune ostilità all'iniziativa dell'Istituto Tecnico e di alcune generose adesioni per le quali forse l'Istituto sarebbe subito messo in condizione di funzionare per un altro anno in migliori condizioni per quanto nell'istesso stato di provvisorietà; ma crediamo che sia doverosa o una comunicazione alla stampa od una convocazione, come fu promessa, del Comitato cittadino.

Si deve sapere al più presto quali sono i nemici dell'Istituto Tecnico per potere contro di loro approntare le armi che il senno, il decoro e l'amore al nostro paese ci consigliano e ci impongono.

Ringraziamo il cortese amico che ci scrive proponendo la istituzione dell'Istituto Tecnico per sottoscrizione privata: un comitato di retti, zelanti ed intraprendenti cittadini dovrebbe raccogliere, sotto gli auspici del giornale, aderenze ed offerte nella città e nella provincia.

Lo ringraziamo della stima e della simpatia che non nasconde per questo nostro foglio modesto; ma l'impresa della sottoscrizione pubblica è cosa ardua e complicata, e ci permetta perciò di insistere ancora a sollecitare dalle autorità il preciso e stretto adempimento del loro dovere, se non vogliono sollevata contro di loro tutta la pubblica opinione.

Alla Sapienza

I lavori. - Avviso agli studenti. - Biblioteca dell'Università.

Procedono alacremente i lavori di ingrandimento e riordinamento dei locali universitari. La vecchia "aula magna" è stata sostituita da tre aule spaziose e ben areate.

In San Zeno si attende al lavoro di costruzione del nuovo gabinetto di fisiologia.

✠ Il Rettore prof. Supino ha pubblicato per l'anno accademico 1906 907 il consueto manifesto annuale con l'elenco delle scuole e facoltà universitarie, delle tasse d'immatricolazioni, iscrizioni, diplomi e di laboratorio e delle condizioni richieste per ottenere la dispensa dalle tasse stesse e il conferimento delle borse di studio.

Le immatricolazioni e le iscrizioni degli studenti sono già aperte dal primo agosto e si riceveranno fino al 15 novembre. Le domande di iscrizione agli esami dei giovani che sono già in corso di studio si ricevono in Segreteria dal 1. al 15 ottobre.

✠ Per l'annuale spolveratura e revisione dei libri prescritta dal regolamento delle RR. Biblioteche governative, la R. Biblioteca Universitaria di Pisa rimarrà chiusa al pubblico dal 14 agosto corr. al 1. settembre p. v. inclusivo.

Durante la chiusura predetta il servizio del prestito dei libri a domicilio avrà luogo esclusivamente dalle ore 10 alle 11.

In punta di penna

Non legge.

Secondo un'accreditatissima dichiarazione che ha la barba lunga di qualche anno, l'assessore che sta a sedere sulle cose della finanza comunale coniugando in tutti i sensi il verbo aspettare, non legge i giornali.

Se non legge, scrive: anzi, scrive anche troppo. Per i suoi irrefrenabili esercizi di calligrafia butta giù un Memoriale e poi lo annulla; ne rifà un altro e poi un altro fino al punto di perderci la memoria; e per scrivere prende le mosse da un articolo, l'ispirazione da un altro, ed ammonticchia tesi ed ipotesi, elevando castelli di contabilità, rovesciando conteggi, andando avanti e indietro, e specialmente per seguire il pensiero di quei giornali che fa le viste di non leggere ma che impara a memoria .... le. Tanto vero che c'è chi ha osservato dopo questa dichiarazione dell'assessore .... contrario alla lettura: è giusto; il comm. Gambini non li legge i giornali, li copia addirittura!

◆◆

Regali.

Il *pio signore* ha mandato per il cotillon della festa di beneficenza a Marina dei regali di grande valore. Si tratta di cose veramente preziose: una pergamena di stile moderno colla quale si nasconde il pensiero; un cinematografo brillantissimo che riproduce le opere più importanti dell'Amministrazione comunale comprese le fasi della luna ossia del debito del Comune secondo la dizione incomparabile del suo reverendissimo collega della finanza; il pregetto di una chiesa a Marina con relativa statua commemorativa del patto fra cattolici, massoni, costituzionali ec. .. ec. ..

◆◆

Un altro brindisi.

Quest'altro signore, oltre che di fatti è Pio anche di nome. Il sig. Pio Pardini, che è Presidente della celebrata filarmonica di Buti, e che in tutti i paesi dove accompagna la banda, quando la banda smette di suonare incomincia lui a parlare, ha portato l'altro giorno - secondo quel che raccontano le cronache - i suoi filarmonici a Pontedera per la festa di San Faustino. Niente di male: l'uomo si diverte e fa divertire. Quello che è impressionante si è questo: che dopo il servizio della banda ci fu un banchetto, ed alle frutta si alzò a fare il brindisi ... immaginate un poco chi mai, ve lo do a indovinare in cento volte: si alzò, acclamato come sempre, il benemerito come sempre signor Presidente Pio da Buti.

◆◆

Carabinieri.

Si dice che di ritorno da Carpi, dove erano stati mandati per la paura di disordini durante l'elezione politica, i carabinieri reali, entusiasmati per la vittoria del Bertesi socialista, si mettessero in bel gruppo canoro e ribelle a cantare l'inno dei lavoratori.

Non ci sarà più da stupire domani o domani l'altro all'annunzio che per organizzare in tutte le regole il loro sciopero generale i carabinieri reali come altrettanti lavoratori si sono iscritti alla Camera del lavoro.

Nessuno di fatti lavora più di loro colle mani, anzi colle manette....

◆◆

Un uomo furbo.

Non faccio per dire, ma è l'Imperatore della Cina: la sua casa, per quello che leggo sui fogli pubblici, è composta della bagattella di 500 persone; fra le quali si contano trenta portatori di ombrello, trenta portatori di ventaglio, trenta medici, sessanta sacerdoti, settantacinque astrologi, e settantasei cuochi. Questi funzionari rispettabilissimi rappresentano nel personale la cifra più alta. L'Imperatore, da quanto si vede, ha in grande onore l'astrologia, ma anche di più la cucina. E non si può dire che abbia cattivo gusto!

◆◆

Per finire.

Un attore: Prestami cinque lire, ti prego.

Un amico: Te le presterei, ma temo che non saresti capace di restituirmele.

Un attore: Capace di restituirtele? Figurati, stasera stessa, nel terzo atto, devo rubare diecimila sterline.

il gobbo Amelunghi

I Reali d'Italia a Pisa

La *Tribuna* di martedì 2 agosto ha dato l'annunzio in termini quasi precisi che la Reale Famiglia trascorrerà a San Rossore la stagione autunnale.

Da altri poi è stato scritto che l'edificio per la stazione radiotelegrafica ultrapotente di Coltano, che il Re inaugurerà, è pressochè compiuto; ma queste notizie sono assai premature, perchè i lavori di quest'edificio non saranno compiuti prima di due mesi e mezzo.

Ad ogni modo la voce che i Reali possano in quest'anno soggiornare a San Rossore è stata accolta con entusiasmo.

Pisa sarà orgogliosa di riceverli; ed intanto a Loro manda il saluto più caldo dell'affetto, della simpatia, della devozione.

CONSIGLIO PROVINCIALE

La nomina dell'Ufficio di Presidenza e vecchie questioni che non si discutono più.

È convocato per domani, lunedì 13 agosto, alle ore 9,30, per la nomina del Presidente, Vice-Presidente, Segretario e Vice-Segretario; per udire alcune comunicazioni; per la ratifica di deliberazioni; per prelevamenti dal fondo di riserva; per provvedimenti relativi a spedalità per alienati di mente; per la nomina dei revisori del conto della Deputazione per l'anno 1906; per la nuova discussione dell'intera questione ferroviaria (?!); e per il sussidio alla Scuola Normale Femminile e ai dormitori pubblici.

In seduta segreta il Consiglio si occuperà dell'istanza del rag. Rigoli per collocamento a riposo.

TESTE e TASTI

La moda.

Il delirio di questa stagione saranno sempre, per i vestiti di mattina, da spiaggia, da campagna, da montagna, i ricami su tela, su mussola semplice, su mussola mercerizzata; e i ricami a mano come i ricami a macchina impiegheranno quest'anno, più che mai, migliaia di ricamatrici a mano e migliaia di ricamatrici a macchina. E l'altro delirio, il delirio grande il delirio incommensurabile è quello dei merletti; i merletti, comprendete, si portano su tutte le vesti e in ogni ora, dal vestito fine di battista a quello finissimo di *linon*, dal vestito di mussolina di seta a quello di crespo della Cina, dal vestito di *five o' clock* al vestito di *soirée*: il merletto, tutti i merletti, sono l'incalcolabile delirio della moda. Tramezzi, puntine, *volants* piccoli, *volants* grandi, giacchette, figari, figaretti, intieri vestiti, tutti in merletto, Valenciennes, Alencon, Irlanda, Luxueil, Venezia! E le incrostazioni, le antiche incrostazioni, che si portano da tanti anni, alla moda più che mai.

Ancora.

I figari non accennano a tramontare; questa moda che veste egualmente bene le donne magre come le donne grasse, si forma, si riforma, si trasforma, assume linee sempre diverse, non sparisce! Anche

nei vestiti Direttorio, il figaretto corto si porta più che mai; anche nei vestiti *princesse*, il figaretto corto lascia vedere la taglia fine o rotonda della signora che lo indossa. E per variare, si danno ai figaretti, delle forme di piccolissime giacchette o di mantelline.

⋊

I cappelli.

Quanto ai cappelli salutiamoli pure i piattini e i tegamini che infierirono in inverno e in primavera, che infestarono tutto il *superchic* di Cannes, di Nizza, di Montecarlo, salutiamo questi tegamini da cuocervi due uova al burro, con una sottile fetta di prosciutto, sotto: salutiamo questi vasetti da mettervi la colla! Essi non sono, certo, spariti di sopra le teste femminili: ma il loro numero è venuto restringendo: ma i cappelli di media grandezza e i cappelli addirittura grandi sono apparsi e hanno acquistato sempre più terreno e sempre più ne acquisteranno, graziosissima fra tutti nella sua signorilità una deliziosa *toque* a forma di turbante, che porta il bel nome di *principessa Luciano Murat*. Questa *toque* è fatta di nastro drappeggiato color abbicocca, tutto velato di tulle greco color grano. Immensa piuma di uccellino di paradiso, ombrata, color albicocca, e rosa: piuma che ricade orignalmente sui capelli, e quasi carezza il viso.

⋊

Fidanzati.

Il dottor Ranieri Adorni-Braccesi di Cascina si è fidanzato colla graziosa ed eletta signorina Margherita Piegaia, figlia del sig. Domenico Piegaia, proprietario dell'Hotel Victoria.

Questa prima festa d'amore dei miei amici, perchè ai fidanzati ed alle loro famiglie mi legano i più dolci vincoli dell'amicizia, è festa salutata con letizia, con compiacimento, con giubbilo da tutti; e tutti mandano con me ai giovani gli auguri più caldi ed ai loro parenti le congratulazioni più affettuose.

⋊

Ancora.

L'ing. Federigo Navarrini, direttore dell'Ufficio tecnico del Comune di Lari, si è fidanzato colla bella e gentile signorina Maria Del Signore di Pontremoli.

Augurii, augurii, fervidissimi, infiniti.

⋊

Ancora.

Il signor Massimo Pontecorvo, l'operoso e l'intelligente figliuolo del Cav. Pellegrino Pontecorvo, si è fidanzato colla signorina Maria Maroni di Milano, una gentile ed intellettuale signorina che porterà nella nobile famiglia, che Pisa onora ed ama, nuovo sorriso di grazia e di amabilità.

Augurî ai fidanzati; augurî di felicità, di serenità lieta e perenne.

⋊

Le industrie femminili.

Le modeste ed oscure donne, che lavorano abitualmente per il sotto-comitato pisano delle industrie femminili, non avranno da perdere la loro mano d'opera dacchè tutti i lavori esposti alla Mostra di Milano erano assicurati. Ora si tratta anzi di rifornire subito altro materiale e bello, e ben confezionato, per il nuovo padiglione.

⋊

Gandolin.

A Genova, in seguito ad un attacco del male improvvisamente acutizzatosi, è morto venerdì scorso Luigi Arnaldo Vassallo (Gandolin) il più brioso fra i giornalisti moderni: e si potrebbe aggiungere uno dei più colti, dei più intelligenti, dei più geniali e perciò dei più stimati fra quanti onorano il giornalismo in Italia.

Egli aveva fatto per quindici anni — i quindici anni del suo lavoro più intenso e più brillante — ridere deliziosamente, per lo zampillio continuo della festività umoristica e tagliente dei suoi articoli, il pubblico italiano.

⋊

In ricordo dell'amico.

La nobile signora Laura Giglioni-Masi, con pensiero divoto e reverente che soltanto può svegliare la squisitezza del cuore femminile, nel trentesimo giorno della morte dell'avv. Guglielmo Brenna, ha pubblicato per i tipi del cav. Mariotti, un nitido opuscolo nel quale ha dato posto ad una sua lettera indirizzata alla infelice vedova signora Enrichetta Brenna-Gotti-Lega ed a tre letterine, melanconicamente tristi e soffuse di dolcissima tenerezza, dell'amico sì grandemente compianto.

Chi ha conosciuto Guglielmo Brenna, ed ha ammirato ed apprezzato l'ingegno ed il cuore di lui, l'animo sensibile e buono, vibrante sempre di affetti e caldo di sentimenti; e lo ha seguito nella sua carriera brillante, e lo ha veduto divotamente e puramente innamorato della sua Diletta; a leggere questo opuscolo, e ad apprendere il lungo sacrificio ed il lungo martirio, non può non sentire uno schianto al cuore; e le lacrime, le lacrime più cocenti della pietà e del cordoglio, sgorgano diffuse a far più triste ed al tempo istesso più sacro il ricordo.

⋊

Un pensiero.

L'istruzione è tra i nostri beni l'unico imperituro e divino; i due principali appannaggi della natura umana sono l'intelligenza e la ragione. (*Plutarco*).

⋊

La vernice per le scarpe chiare.

Si ottiene riscaldando a bagno maria; essenza di terebentina parti 2, cera vergine 2, glicerina 1; si aggiunga un poco di *saffranina*. Questa vernice, perchè faccia effetto, deve essere strofinata con un panno.

⋊

Per finire.

Il giudice: Avete osservato qualche cosa di particolare nell'accusato?

Il teste: Sì, i suoi baffi.

Il giudice: E che cosa avete osservato intorno ai suoi baffi?

Il teste: Che non li aveva.

Il Duchino

Pensieri Estivi

(Dal taccuino di un indiscreto)

Io lascierei volentieri ad altri il timone della barca... comunale. *sen. D'Ancona.*

La questione finanziaria non è, purtroppo, come la spiaggia di Marina, dove non s'incontrano... scogli. *comm. Gambini.*

Io so un bel motto marinaresco. Eccolo: chi dorme non piglia pesci. *sen. Pacinotti.*

Come produttore di vino debbo favorire la campagna... antifilosserica. *dep. Orsini-Baroni.*

Sto a Marina, ma ciò non significa che mi trovi con l'acqua nei più cordiali rapporti. *sen. Dini.*

Alla spuma del mare preferisco la spuma dello... *champagne.* *Cesarino Segrè.*

Io vado a Montecatini; così possono dire di me giustamente

Il Procuratore del Re - Passalacqua.

Io adoro il mare e nessuno più di me è affezionato a... *Nettuno.* *Feroci.*

Io preferisco il mare... sciallo. *Lecci.*

Vado a Marina in vaporino per Arno; ogni giorno così, ai Bufalotti, ho l'impressione di rivedere... una delle Baleari. *cav. Baracconi.*

Anche la giustizia ha le bilancie; ma quelle di Boccadarno... funzionano meglio. *Masciulli.*

Avrei dovuto andare ai bagni all'Ardenza per essere vicino a Montenero; ma sono andato a Monterosso per un riguardo alla... camicia del collega Della Chiostra. *prof. Calisse.*

Le mie simpatie sono per il mare; ormai mi è venuta in uggia la campagna... della Commissione del Teatro Nuovo. *Gioli.*

Marina mi ha fatto decidere ad assidermi finalmente fra i padri coscritti, anzi fra i padri... della chiesa da erigersi laggiù. *avv. Ricci.*

Anche senza andare al mare io mi diverto alla pesca con la rete... telegrafica. *Piquè.*

Garibaldi fu un marinaio: ecco perchè io, garibaldino, sto volentieri con quelli che dirigono la navicella... della Chiesa. *avv. Della Chiostra.*

La campagna ha delle grandi attrattive: qual maggiore voluttà, nei freschi mattini di settembre, del far colazione con prosciutto e... *Fichi?*

Il mio dovere elettorale mi trattiene a Volterra; ma ricevo l'impressione di essere sul mare dalle... Saline e dal bagno.. penale. *Ginori-Conti.*

Perchè la barca comunale possa affrontare senza pericolo il mare agitato, occorre sottoporla a restauri... radicali. *prof. Pozzolini.*

Non vado più al mare: ne ho avuto abbastanza del Bagno... lesi. *Baldi.*

E per la trascrizione

il nano Zaccaria.

CAMERA DI COMMERCIO

Gli operai della Prov. di Pisa all'Esposizione di Milano.

Diamo l'elenco dei componenti la prima gita da aver luogo (salvo casi imprevisti) il giorno 18 agosto 1906 a ore 21,50.

Bagnoli Enrico di Volterra (alabastraio) — *Bagnoli Italo* di Pontedera (meccanico) — *Baldini Nello* di Volterra (alabastraio) — *Belli Leopoldo* di Pontedera (tessitore meccanico) — *Bernardini Egisto* di Pisa (tessitore cotoni) — *Coppoli Quinto* di Pisa (fabbro ferraio e tornitore) — *Cristofani Serse* di Pisa (tipografo) — *Destri Umberto* di Pisa (meccanico lavorante di vetreria) — *Franchi Ercole* di Lari (meccanico) — *Gadducci Oreste* di Pisa (disegnatore e scultore in legno) — *Giannessi Arsace* di Pisa (meccanico e fonditore) — *Gnesi Amato* di Pisa (meccanico tess. cotoni) — *Grigò Giovanni* di Cascina (ebanista) — *Lasi Umberto* di Pontedera (meccanico elettricista) — *Lapucci Lilio* di Pisa (ceramista) — *Mammini Gaetano* di Pisa (falegname) — *Maranghi Lodovico* di Volterra (falegname) — *Martini Giovanni* di Pisa (meccanico tessitura cotoni) — *Menconi Cesare* di Pisa (meccanico rip. locomotive) — *Pistelli Niccolò* di Pisa (meccanico lavorazione specchi) — *Pistolesi Emilio* di Pontedera (lavorante in materiale laterizio) — *Pucci Ricciotti* di Pisa (lavorante in ferro) — *Santucci Leto* di Pisa (meccanico tessitura cotoni) — *Scarpellini Arnoldo* di Pisa (idem) — *Vannucchi Ferruccio* di Pisa (sorvegliante elettricista, tessitura cotoni), il quale viene inviato a spese e per conto della Ditta Pontecorvo Pellegrino e C.

La Camera di Commercio alle stesse condizioni ottenute per la prima gita invierà in altro giorno da destinarsi - per conto ed a spese delle Ditte della Provincia che ne facciano in tempo debito domanda - una seconda comitiva operaia, per la quale già sono inscritti cinque operai della Ditta Pontecorvo Pellegrino o C.

Gli interessati potranno avere maggiori schiarimenti rivolgendosi alla Segreteria della Camera.

COSE ANTICHE

Gli scavi a Porta a Lucca.

Crediamo opportuno completare le notizie date in proposito da altri giornali.

Appena si cominciò a scavare per le fondamenta di un nuovo edifizio, ne' pressi di quella Porta, nei quali stanno sotterra notevoli avanzi delle antiche terme pisane, l'Ispettore dei Monumenti, come era suo dovere, pregò il proprietario di quel terreno, che è il chiarissimo prof. Fedeli, di non far proseguire il lavoro finchè la Direzione degli scavi di antichità in Firenze, regolarmente informata, non venisse ad una decisione sulle indagini da praticare in quel luogo. Il prof. Fedeli annuì subito e volentieri alla domanda; ma sorsero presto delle circostanze straordinarie, che impedirono i necessari rilievi e le indagini preliminari, di cui l'Autorità comunale si era gentilmente incaricata. Il Ministero però, dietro le premure di chi aveva interesse di troncare gli indugi, commise al comm. prof. Milani, Direttore degli scavi ecc. in Toscana di recarsi sul posto per vedere il da farsi. Ed egli venne e vide ai primi saggi che sotto e presso alle fondamenta di mura medioevali, già avvertite dall'Ispettore, si trovavano rottami di vasi in terra cotta del tempo Romano e pezzi notevoli di cornice in marmo leggermente curvati, come notò l'ing. capo del Comune cav. Bernieri, parimente del tempo classico, i quali si giudicarono avanzi d'una cornice che doveva ornare la parte superiore di una antica sala circolare. Questi saggi bastarono per far risolvere il prelodato sig. Direttore a continuarli (speriamo che ciò si faccia tra poco) su tutta la superficie che doveva esser chiusa da mura moderne.

Dopo ciò l'Ispettore propose al prof. Milani di visitare gli avanzi delle Terme che sono ancora visibili vicino alla detta Porta, benchè lasciati in deplorevole abbandono. Il prof. Milani s'interessò molto di questi avanzi, cercò di determinarne l'uso fattone all'epoca romana ed espresse l'intendimento di provvedere ad una più decorosa manutenzione. Ed avendo saputo che il prof. Lupi fino dal 1881 aveva eseguite, a spese del Comune larghe e profonde ricerche, delle quali aveva reso conto in una pubblicazione speciale, corredata di vari disegni e d'una pianta, dimostrò il desiderio di conoscere il libro, di cui il cav. Mariotti, che l'aveva stampato nel 1886, si fece un pregio di inviargli una copia in omaggio.

Il prof. Milani ripartì il giorno stesso, soddisfatto della sua visita; ed i pisani gli saranno grati di quanto farà in seguito a riguardo di queste antichità, delle quali riconobbe la singolare importanza.

X.

FRA IL VERDE E L'AZZURRO

Bagni di Montecatini [*Ride*]. — Il maestro Muguone si è rasa la barba, *Trilussa* ha abbandonato all'obbrobrio delle forbici la chioma riccioluta... si direbbe che, varcando la soglia del *Tettuccio*, si resti presi dalla fobia del pelo! Invece a chi ben guardi si manifesta precisamente il contrario.

Sarebbe interessante una indagine sulle cause della attrazione che esercitano le acque di Montecatini sopra certe donnine che non dovrebbero davvero soffrire di mal di fegato dal momento che sono allegre; anch'esse forse, come le acque, sono..... salate; e quindi potrebbe trattarsi di un semplice fenomeno di affinità, dirò così, terapeutica.

Qualcuno propende a credere che una bella donnina, dalle carni fresche e vellutate, dallo sguardo provocatore, dalle movenze lascive, elegante e *ravisante*, formi la necessaria integrazione della cura salutare: per lo meno serve a ristabilire l'equilibrio fra..... le uscite!

Montecatini procede intanto audacemente sulla via del progresso e non passerà troppo tempo che potrà gareggiare con le più famose Nazioni di cura, nonchè d'Italia, di Europa.

Lungo il viale Giuseppe Verdi sta sorgendo, magnifico, nella purezza delle sue linee classiche, un edificio che dovrà servire per ritrovo, con caffè, sale di bigliardo ecc. quasi a simboleggiare quello che lo edificio sarà un giorno, da un cartello *réclame*, una dolce *silhouette* di donna sorride nella diffusa letizia di un bel visino incorniciato da una chioma d'oro.

Sotto la donna, che mostra l'anche ardite, si legge: *Mele*, un nome solo, ma è tutto un poema.

Ho rivisto la bionda mescitrice di acqua alla *Regina*, sempre florida, sempre fresca e sorridente: io ho per lei una spiccata simpatia, specialmente dacchè la riconobbi dallo spirito.

Un giorno avendole un vecchiotto galante chiesto:

— Dammi dell'acqua, Ebe!

Ella con un sorriso ingenuo ma con gli occhi sprizzanti malizia, rispose:

— Io? Ebe..... te.

Non farò nomi; ormai sono sempre i soliti e d'altra parte li avrete letti in venti giornali.

C'è Baccelli, alle *Tamerici;* ecco l'avvenimento del giorno.

Hanno inaugurato una esposizione, ma a dire il vero io non ho visto che una specie di scenario dell'ultimo atto dell'*Aida*.

Forse in omaggio a Verdi, qui sempre amato e rimpianto.

Il caldo è insopportabile, si vive col ventaglio in mano.

A proposito e per finire: una ragazza ardente, amantissima, rendeva al suo fidanzato un ventaglio che le aveva regalato, dicendogli:

— Non voglio nulla che ci raffreddi!

Viareggio [*Turco*]. — Caldo e Musica!... ecco il piatto del giorno: difatti, abbondanza del primo e fiumane dell'altra. Ad ogni modo ricorderò i bei concerti dello Stabilimento Nettuno sotto la direzione del suo presidente Malloggi: quelli dei fratelli Cagnacci al Balena: le rappresentazioni del Niccoli al Nereo, della compagnia di varietà all'Eden e del cavaliere Grasso al Politeama. Un insieme di divertimenti che attraggono seralmente una immensità di gente: non mancano le notabilità artistiche fra le quali G. D'Annunzio e G. Puccini. Viareggio può dire con Dante: *tutti convengon qui d'ogni paese.....*

Fra i festeggiamenti, il tiro al piccione, le regate, le corse dei cavalli, il concorso bandistico e mandolinistico ecc. non si ha più pace.

Marina di Pisa [*Pinetto*]. — A cura di un Comitato sorto in seno alla numerosa colonia bagnante era stata annunziata per ieri sabato una gran festa da ballo di beneficenza, il cui ricavato andrà a favore dell'Ospizio marino, il benefico istituto per il quale un gran numero di bambini poveri può usufruire del beneficio dell'aria e dei bagni di mare.

Splendida riuscita della festa e rilevantissimo incasso.

Bagni San Giuliano [*Niccolino*]. — Ecco la bella, la lieta novella: giovedì sera si inaugurò il nuovo teatrino "Il Parterre„ colla umoristica operetta in 3 atti: *Don Pasticcio* che ha già qui raccolto applausi entusiastici ed ovazioni scroscianti.

SPORT

I nostri canottieri.

Domenica scorsa i nostri canottieri presero parte alle regate di Viareggio, indette dal Rowing. Nella prima gara, per canottieri non classificati, corsero soltanto due equipaggi della Società "Arno„ e restò vincitore quello composto dei signori Gasperi Inaco, Nuti Marco, Bracci e Ferroni, conquistando il primo premio (medaglia d'argento grande). Alla seconda gara "Juniores„ presero parte tre equipaggi. Giunse 1.° quello della "Cappellini„ di Livorno, 2.° quello dell'"Arno„ di Pisa e 3.° quello del "Remo di Livorno„. L'equipaggio di Pisa che era composto dei signori Dell'Omodarme, Bertini, Garzella e Gasperi fece ottima impressione, disputando accanitamente per tutto il percorso la vittoria alla "Cappellini„, e certamente, se il mare fosse stato meno agitato avrebbe conquistato anche in questa corsa il primo premio.

Alla Società del Palloncino.

Hanno avuto luogo, come annunziammo, tra i componenti la Società, le prime gare sociali con premi.

Hanno vinto la medaglia d'argento di primo grado i signori Cristiani Nello e Gioli Nello, della prima categoria, e la medaglia d'argento di secondo grado i signori Campani Emilio e Micheletti Carlo della seconda categoria.

Giuoco del Pallone.

Continuano interessantissime le partite all'elegante Sferisterio Garibaldi. Tra giorni giungeranno due nuovi e forti giuocatori, già noti al pubblico pisano, Caroli e Rasero.

TIRO A SEGNO

Nel maggio scorso ebbero luogo presso il poligono sociale, come è prescritto dal compendio 15 dicembre 1900, i corsi regolamentari di tiro. La Direzione aveva promesso a tutti quei tiratori che avessero conseguito un numero superiore a 20 bersagli, premi consistenti in medaglie d'argento di vario grado e in medaglie di bronzo.

Fino ad oggi però tutti i soci che si sono resi meritevoli delle medaglie non hanno ancora ricevuto il premio, nè son valsi finora i lamenti, le proteste suscitate, a porre termine a questo stato di cose. Con tutto ciò, quei pochi signori che ancora rimangono nel Consiglio Direttivo, tra cui figurano noti soci tutelari di altre benemerite istituzioni cittadine, fanno da sordi e seguitano a rimestare tutto in famiglia.

Fra Parrucche e Gibus

I Teatri.

Per ora non c'è segno di vita. Si annunzia soltanto la prossima comparsa di un magnifico *Cinematografo*, sontuoso e splendido, come qui non è stato mai veduto.

Ruffo Titta.

Ruffo Titta, il potente e valoroso baritono concittadino che raccolse in Russia i maggiori trionfi, prenderà parte alla stagione autunnale che sarà data al Lirico, in Milano. Egli sosterrà in *Zazà*, l'opera passionale di Leoncavallo, la parte di Cascart, insieme con Emma Carelli e Piero Schiavazzi.

Più che l'amore!

Ernesto Zacconi ha acquistato il nuovo lavoro drammatico di G. D'Annunzio: *Più che l'Amore!* che rappresenterà per la prima volta al Costanzi di Roma, e poi su altri cinque o sei teatri dei più importanti d'Italia.

Per il Tramvai Livorno-Pisa-S. Giuliano-Lucca

Allo scopo di smentire quanto si va vociferando a proposito di un preteso accordo tra la Deputazione Provinciale e il comm. Zaverio Audisio in rapporto alla ormai famosa questione del tram, siamo in grado di affermare, anzi confermare, che l'ultimo colloquio intervenuto tra i rappresentanti la Provincia e il predetto signore lasciò proprio le cose nello *statu quo antea*. Certo è che fra il minimo delle 50,000 lire richieste dal comm. Audisio e il massimo delle 28,000 che la Provincia prevede di potere assegnare, vi è di mezzo il mare e non è cosa difficile supporre l'esito negativo delle trattative.

Dunque per ora non è definita la questione del sussidio, e niente inizio di lavori fino a che non giungerà, attraverso tutti i consueti ostacoli burocratico-amministrativi, la relativa concessione governativa.

Su e giù per la Provincia

Lari (8) [*D. A. M.*]. — Eccovi i nomi degli alunni che ottennero il diploma di maturità:

Garzetti Alessandro, Guidi Renato, Coscetti Orazio, Della Seta Guido, Del Lucchese Dino, Franchi Giuseppe, Iacopini Guido, Marioni Marino, Orlandi Pio, Pardini Ugo, Pedini Valeriano, Raffaelli Ulderigo, Salvi Giorgio, Tani Eugenio, Emanuelli Bianca, Ferrini Rita, Giannoni Rita, Lischi Gilda, Paccini Rina, Zar Maria Pia.

✣ *Diplomi agli innestatori.* — Agli ultimi del mese corrente o ai primi di settembre saranno distribuiti i diplomi a coloro che frequentarono con profitto la scuola d'innesto all'inglese. Di ciò si è fatta premura avvertirmi la Direzione della Cattedra Ambulante della Provincia.

✣ *Orario del pranzo ai Bagni di Casciana.* — Poichè non s'è creduto far cenno della lettera direttami da un bagnante sull'opportunità di spostar l'ora del pranzo risponderò io e dirò la ragione di questa ostinatezza nei direttori delle pensioni. Facendo diversamente, essi dicono, mangeremmo troppo tardi e tardissimo la servitù. Pare quindi che non abbiano il mezzo di trovar altr'ora per loro. E così i poveri vetturini si sforzano invano a far manovre sulla piazza in cerca di avventori, ai bagnanti è tolta la possibilità di una passeggiata in campagna, e i paesi vicini non vedono più la faccia d'un bagnante e tutti insomma per quest'orario artificioso scapitano e non poco.

La Tramvia a Vapore **PISA - MARINA** e viceversa

L'Orario di tutti i giorni (feriali e festivi indistintamente) in vigore dal 1. Luglio.

Per MARINA	5,40	7,35	9,30	11,45	13,30	15,20	16,23	18,30	19,38	20,45	22,—	fest.
Per PISA	6,32	8,25	10,45	12,40	14,20	16,18	18,23	19,31	20,38	21,53	22,50	fest.

NB. — Si rende noto al pubblico che nei giorni festivi 1° luglio e agosto il treno n. 13 in partenza da Pisa per Pontedera alle ore 19,25 sarà sostituito dal treno n. 15 in partenza da Pisa alle ore 20,30. Detto treno avrà a Navacchio coincidenza per Calci.

FACILITAZIONI DI VIAGGIO. 1. Biglietti di abbonamento personale con fotografia per qualunque tratta delle linee sociali — 2. Libretti di abbonamento chilometrici di 500, 1000 e 2000 chilometri con validità di un anno ed utilizzabili anche per famiglia. — 3. Biglietti a serie a 20 tagliandi (10 di andata e 10 di ritorno) validi anche per famiglia per qualunque tratta delle linee sociali con validità di giorni 90. — 4. Biglietti di andata e ritorno distribuiti solamente nelle stazioni ed agenzie validi per il giorno di distribuzione.

Prezzi per Marina: da Pisa 1. classe L. 1,35 - 2. classe L. 0,80 — da Pontedera 1. classe L. 2,40 - 2. classe 1,65 — da Calci 1. classe L. 2,30 - 2. classe L. 1,55 — da Cascina 1. classe L. 2,20 - 2. classe L. 1,40 — da Navacchio 1. classe L. 2,00 - 2. classe L. 1,15. — 5. Dal 1. luglio al 15 settembre si distribuiranno biglietti popolari di andata e ritorno di 2. classe PISA-MARINA distribuiti esclusivamente nella stazione di Pisa, validi per l'andata col primo treno, e per il ritorno con qualsiasi treno della giornata. Prezzo del biglietto Lire **0,55**.

✠ *Servizio postale.* — Mercè lo interessamento grande della Direzione postale di Pisa e quello di egregie persone affezionate al Comune, il Ministero col 1. ottobre ha ristabilito il servizio di posta tra Casciana Alta e Lari, migliorandolo molto.

Lari, Perignano, Casciana, Bagni S. Ermo e Cepputo sono riconoscentissimi a tutti che se ne occuparono e al Direttore Provinciale che ha voluto anche darne la gradita notizia.

Volterra (10) [*Timo*]. — *Le nostre feste.* — Pei festeggiamenti in onore della industria degli alabastri, che avranno luogo in Volterra nel prossimo mese di settembre, ferve il lavoro attivo, febbrile dei vari comitati esecutivi.

Le adesioni numerosissime, lusinghiere per la nostra città, ci promettono un concorso quasi insperato, che dimostra il vivo interesse che ha saputo ispirare anche nell'alto la nostra Volterra, per merito di persone fortemente volenterose ed attive.

Al patronato di onore della esposizione degli alabastri e della Mostra zootecnica hanno inviato la loro gentile adesione S. E. Giuseppe Biancheri, presidente della Camera dei deputati, S. E. Giuseppe Sanarelli sottosegretario al ministero di agricoltura industria e commercio, S. E. Luigi Dari sottosegretario al ministero dei lavori pubblici, e i senatori Del Lungo, Plutino, Baldissera, Monteverde e molti altri; circa cinquanta deputati nonchè i presidenti delle Camere di commercio di Pisa, Livorno, Firenze, Carrara, Arezzo, ecc.

Per i buoni uffici del nostro deputato on. principe Pietro Ginori-Conti, è formalmente assicurato che alla Esposizione degli alabastri, interverrà il Ministro o il sottosegretario di Stato del Ministero di agricoltura industria e commercio.

Oltre la Esposizione degli alabastri, Mostra zootecnica e i due Congressi artistico e agricolo, crediamo che richiamerà in Volterra molta gente, anche la grande stagione d'opera al R. Teatro Persio Flacco, ove sarà dato un corso di rappresentazioni della *Carmen* con primari artisti.

Cecina (11) [*Tito*]. — Il Sindaco e la Giunta comunale hanno dato le dimissioni. Così i signori Vittorio Nocenti, Augusto Lotti, Michele Barabino, Domenico Tognarini, Giuseppe Morando ed Angiolo Falorni, si sono dignitosamente ritirati.

In paese è variamente commentata questa crisi; ma la maggioranza è concorde nell'affermare che non era questo il momento più opportuno.

Ora incominciano le lotte. Speriamo che da esse finalmente si possa avere un indirizzo sicuro alla nuova fortuna del nostro paese.

Pontedera (11) [*Narciso*]. — Domani, domenica, 12 agosto, nell'intento di gettare le basi di una federazione toscana fra le leghe di resistenza fra gli operai pastai, converranno nella nostra città i componenti le leghe di Livorno e di Pisa.

Alcuni oratori sulla Piazza Curtatone terranno una conferenza sulla organizzazione operaia.

Giudici, Giudizi e Giudicati

Al Tribunale.

Martedì, dinanzi al nostro Tribunale penale, presieduta dall'avv. Piaggio, si discusse la causa contro il macchinista delle Ferrovie *Melano Giulio*, imputato di lesioni colpose. L'imputato, dopo la difesa dell'avvocato Lumbroso di Livorno, fu assoluto per non provata reità.

— *Santarlasci Alessandro* e *Vaselli Pilade*, imputati di furto qualificato di oggetti d'oro e di danari per il valore complessivo di lire 800, vennero condannati, nella seduta di venerdí, ad anni 1 e mesi 6 di reclusione. Ricorreranno in appello. Difensori avvocati Carpi, Segrè e Valle.

— *Innesti Iacopo*, un povero colono di Lari imputato di furto di diciotto mannelli di grano perpetrato in danno del confinante Meini, venne condannato ad 1 mese di reclusione, dichiarato scontato col carcere sofferto. Lo difese l'avv. Gino Gattai. Il P. M. aveva chiesto tre mesi di reclusione.

STABILIMENTO INDUSTRIALE

F.co LUZZATO & Comp.

Sede Principale - GENOVA - Sede Principale

[CASA DI FIDUCIA]

per la Fornitura di **Corredi** *di* **Biancheria** — *da* Sposa — *da* Casa — *da* Uomo — *da* Neonato, ecc. ecc.

RICAMI a mano - Merletti Artistici

RECAPITO IN PISA

Lung'Arno Gambacorti, 25/II.

NB. - Presso il detto recapito la nostra Clientela troverà un **Campionario Completo** dei Modelli più recenti, e nel caso creda passare ordini potrà avere tutte le indicazioni che la interessassero.

KUNEROL ottimo grasso vegetale per cuocere, friggere, arrostire. Costa metà del burro, ed è più sostanzioso e igienico. — *Non volerlo usare è un lusso inutile.* — Chiedetelo dappertutto, oppure agli

Oleifici Veneti Riuniti - Verona

Pacco postale 2 Kilogrammi L. 3,50 contro assegno.

COLLEGIO MASSIMO D'AZEGLIO

ISTITUTO NAZIONALE

Firenze — Via S. Reparata, 36 — **Firenze.**

Scuole elementari e tecniche - Ginnasio - Liceo - Corsi accelerati - Scuola di Commercio - Corso preparatorio alla R. Scuola di Scienze sociali.

L'Istituto che ha insegnanti fra i più valorosi della Toscana - occupa un grandioso palazzo, l'unico costruito in Firenze per uso esclusivo di Collegio.

E' prossimo ai viali e gode ampiamente della saluberrima aria fiesolana.

Preside agli studi: RENATO FUCINI
Direttore prof. G. BETTINI.

RISTORANTE di **Musolino** (Valentino Misuri) in Piazzetta di S. Omobono, PISA. La vera Cucina alla Casalinga. Vini fiorentini per tutti i gusti.

TERME DI CHIANCIANO

M. 588 sul mare - Temperatura massima 26.

Fonti bicarbonato-Calcico-Sodiche per bibita Acqua Santa - Acqua della Strada.

Fonte solforosa per bagni temperatura naturale di 39.° **Acqua di Santa Agnese.**

Alberghi di primo ordine in prossimità delle Terme. Pensioni nel paese a prezzi modicissimi.

SOGGIORNO RACCOMANDATO da tutte le principali Autorità mediche agli uricemici, ai sofferenti di Calcolosi del fegato e delle Vie Urinarie; di Catarri gastrici, intestinali, Vescicali; di Nevrastenia d'origine uricemica o intestinale; di inveterata Malaria, di Artriti, di Nevralgie, di varie malattie della pelle.

Istituto Elettroterapico e Kinesiterapico Idroterapia completa.

Direttore onorario: **S. E. prof. G. Baccelli**
Consulente effettivo: **Comm. prof. P. Grocco**
Direttore Sanitario: **Prof. R. Silvestrini**
Medici locali: **A. Conti — E. Bocri.**

Opuscoli gratis a richiesta scrivere al concessionario **Cesare Guardini.**

L'Acqua Santa di Chianciano si trova in vendita presso i depositari di Acque Minerali.

OCCASIONE!

Vendesi ottima **Motocicletta F. N.**

3 Cavalli - 4 Cilindri

MODELLO 1905 - 3 HP.

Lire SEICENTOCINQUANTA

✠ Per trattative rivolgersi al sig. **Arturo Montecchi** in Pisa, presso il quale è sempre visibile la macchina. ✠

BIRRA

Löwenbräu di Monaco e Pilsner Urquell di Pilsen

PISA — BARROCCIO & C.° — PISA

11-13, Via del Cancello.

MALATTIE DEI BAMBINI — Specialista Dottor TEBALDO MARINI.

Visite a pagamento tutti i giorni dalle **12** alle **13.**

PISA - Piazza S. Frediano, 6, p. p. - **PISA.**

LABORATORIO DI MAGLIERIE

di GIAZZI GIOVANNINA

PISA — Borgo Largo, Num. 13, P. 1.° — PISA

Nel suddetto Laboratorio si eseguisce qualunque genere di lavoro in SETA, LANA e COTONE

Inoltre si avverte che nel suddetto trovasi un ricco assortimento di CALZE finissime traforate per signora, colori solidi ultima novità.

Calzerotti da uomo o da bambini in colori scozzesi a fantasia.

Per la precisione del lavoro la sottoscritta spera vedersi sempre più onorata dalla sua numerosa e distinta clientela.

Specialità del Laboratorio: LAVORI FINISSIMI.

GIAZZI GIOVANNINA.

Noterelle Bibliografiche

AVV. E. SCAPINELLI. — *La donna e il voto amministrativo.* — Vol. di 150 pagg. circa, L. 1, editore A. Solmi, Milano, Via Pisacane, 25.

E' un importante lavoro dell'avv. conte Scapinelli che ha profondamente studiato l'argomento.

L'autore analizza particolarmente la questione del *voto amministrativo* e con argomentazioni dotte ed acute porta un contributo importante per la sua risoluzione.

E l'argomento non potrebbe essere - come si suol dire - più *palpitante di attualità*, essendo passato dal campo delle discussioni teoriche a quello della discussione pratica, di cui sono eco parecchi giornali quotidiani e importanti periodici.

Il libro considera la questione dal punto di vista sociale, giuridico ed etico e susciterà di certo un vivo interesse non solo tra gli studiosi, ma anche nel campo femminile.

Precede una prefazione dell'on. Lucchini - una vera competenza in argomento - la quale mentre è una testimonianza di plauso al libro, reca anch'essa, nel dibattito, una parola alta e serena.

A spiegare l'indole e lo scopo del bel lavoro del conte Scapinelli, ecco ciò che egli stesso ne scrive a mo' di presentazione:

« Licenziando la seconda volta questa mia operetta, l'animo si allieta per quella legittima compiacenza che ogni autore ha per il successo dei propri scritti, ed ancor di più perchè la causa dell'elettorato femminile si avvia verso quel trionfo al quale, modestamente, ma con tutta sincerità ed entusiasmo io da anni auspicai!

Non può essere lontano il giorno nel quale si compirà l'atto di giustizia, di alta e sociale giustizia, equiparando il diritto della donna a quello dell'uomo, di concorrere con questi alla costituzione di quelle pubbliche amministrazioni, di quegli organismi gli atti dei quali si connettono strettamente agli interessi dei singoli cittadini; cosicchè è legittimo che anche l'elemento femminino che è tanta parte della vita morale, intellettuale e civile del paese, sia posta in grado di curare e difendere appunto anche quegli interessi che hanno relazione colla pubblica cosa.

A che quel giorno non abbia ad esser lontano mira, augurando, la rinnovata presentazione al pubblico di questo lavoro! »

Le Famiglie GAMBOGI e MASONI ringraziano dal più profondo del cuore tutte quelle gentili persone che presero parte al lutto che le colpiva per la repentina perdita dell'adorata **ALBERTINA MASONI nel GAMBOGI,** e accompagnarono la salma di lei all'ultima dimora.

A Piè del Ponte

All'Esposizione di Milano. — Il signor Ferruccio Pizzanelli aveva esposto nella Sezione delle Arti Decorative alcuni pregevoli suoi lavori dell'industria del cuoio. Alcuni capitalisti Milanesi erano già in trattative con lui per l'acquisto dei lavori ora così fatalmente distrutti insieme con tante altre opere d'arte.

Altri danneggiati: la Ditta Titta per i lavori in ferro battuto, le Ditte Giudici e Ceccatelli per le loro macchine da caffè, la St. Gobain....

Collegio degli arbitri per i tramvieri. — Il collegio degli arbitri per il lodo in ordine alla questione per la definizione dello sciopero dei tramvieri, è stato così costituito: Avv. Lami per i tramvieri, Prof. Manara per la Società del Tram, e Senatore Prof. Buonamici per il Municipio.

Il Ministro della P. I. alla Società Educatrice Toscana. — L'on. *Rava*, quando era Ministro per l'agricoltura, industria e commercio, elogiando lo scopo che si prefigge raggiungere la Società Educatrice Toscana, aderì ad essere nominato socio benemerito inviando lire 50 in dono.

In occasione della sua nomina a Ministro della P. I. il benemerito presidente della suddetta società gli inviò un telegramma di congratulazione al quale l'on. Rava ha risposto ricambiando il saluto della benemerita e provvida Società Educatrice di cui ha dichiarato di annuire pienamente alle idee.

Lavori in provincia. — Il Ministero dei Lavori Pubblici ha dato autorizzazione pei lavori da farsi nella nostra provincia e in quella di Grosseto, ed ha accettato la domanda del Comune di Lari, di dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione di un acquedotto.

I restauri al Campanile di S. Francesco sono stati intrapresi per conto dello Stato e sotto la direzione dell'egregio e valente cav. ing. Castellucci che venerdì si recò ad esaminare lo stato attuale dei lavori.

Crediamo di sapere che la direzione artistica giudicherebbe opportuno, per ricondurre alle sue forme primitive questi splendidi avanzi dell'architettura di Niccola Pisano, di ricostruire la cuspide finale che non vi ha dubbio esisteva anche nel secolo decimosesto, come risulta da una stampa dell'epoca che si conserva nel Museo Civico.

Le doti alla Pia Casa di Misericordia. — La Pia Eredità Fancelli, che ha sede nell'Ufficio della Pia Casa suddetta, Domenica passata, 5 agosto, colla solita cerimonia del rinfresco ecc. consegnò alle 50 ragazze la cartella della Dote. Erano presenti il signor avv. G. Del Punta, il sig. conte Alessandro Agostini Della Seta, il sig. comm. Alberto Giuli (proposto a sostituire il compianto marchese Sciamanna), il segretario avv. Giobbe Cordoni e gli impiegati. La cerimonia riuscì, come al solito, commovente.

Ebbero la dote le seguenti ragazze:

Barghini Cesira, Lucchesini Margherita, Martini Fenisia, Marchetti Annita, Saviozzi Giselda, Masse Antonietta, Grassi Alfonzina, Magnani Italia, Rossi Amata, Guerri Annunziata, Manzi Ardelio, Giusti Maria, Fanucci Maria, Vannucci Ada, Innocenti Elvira, Manetti Ines, Landucci Ada, Ristori Nella, Valleggi Alessandra, Bernardi Guglielma, Nozzolini Giulia, Frediani Iole, Martini Pia, Mattioli Pia, Torri Luigia, Iacoponi Annita, Torri Rosa, Del Braca Giulia, Chiappara Leontina, Torri Maria, Raffaelli Gina Assunta, Camati Rosa Giannini Giannina, Niccolai Evelina, Possenti Ardelia, Tovani Clotilde, Neri Alfea, Iacopetti Armanda, Masini Natalina, Pozzolini Armanda, Simoncini Maria, Becattini Palmira, Lapucci Gemma, Sini Ida, Moreschi Emilia, Tofanari Angiola, Fabbrini Artemisia, Vannucci Emma, Simoni Annella Maria Tecla, Sivieri Maria Severa Clelia Italia.

Con deliberazione 10 agosto corr. il magistrato della Pia Casa di Misericordia conferì 18 Doti dell'Assunta di L. 108,70 ciascuna a ragazze di città, 31 di L. 79,30 e N. 3 di L. 68,70 a ragazze di tutta la campagna del Circondario.

Città: Paci Aurelia, Maestrelli Annita, Pierucci Gemma, Andreani Guglielma, Mammini Giulia, Pasquini Argentina, Martelli Assunta, Benedetti Elena, Tasselli Orfea, Raffaelli Nella, Di Cocco Eva, Bindi Rosa, Tovani Amelia, Sbrana Velia, Giola Giulia, Aurilli Zaira, Pasquinelli Evelina, Terzi Marcella.

Campagna: Serchiani Amelia, Draghi Ginevra, Moriani Zilda, Poli Pia, Paolicchi Maria, Menconi Prima, Picchetti Caterina, Marrucchi Ofelia, Cerrai Armida, Barsotti Annunziata, Masini Enrichetta, Rovini Argia, Carlesi Uliva, Pinzauti Annita, Rosellini Finicola, Manfredini Maria Iole, Armani Germana, Tozzini Velia, Scatena Niccolina, Santerini Assunta, Pancrazi Paolina, Torelli Assunta, Bianchi Augusta, Frediani Maria, Necciai Marianna, Bertini Vittoria, Parrini Rossana, Filidei Ester, Davini Giulia, Ferrini Rosa, Franchi Rosa, Balzini Giulia, Pierotti Ines, Nannicini Ada.

Note militari. — Giovedì, nella notte, partì dalla nostra città per i tiri di guerra che si svolgeranno a Santa Luce, il 18.° Reggimento Fanteria. Adempiranno al servizio territoriale in questo tempo il 7.° Artiglieria e il Deposito.

Il 19 prossimo venturo, poichè farà partenza per le manovre anche il 7.° Artiglieria da campagna, rientrerà in Pisa per il servizio territoriale la 10.ª compagnia del 18.° Fanteria.

L'ingresso monumentale al Museo Civico. — Nell'adunanza della Commissione artistica fu con votazione unanime approvato il nuovo modello per l'ingresso monumentale al Museo Civico.

La Commissione si congratulò coll'ing. Bernieri per i geniali cambiamenti introdotti nel progetto di massima.

Il nuovo modello ebbe anche l'approvazione dell'abilissimo pittore Francesco Gioli che a caso si trovava nella nostra città.

Anche noi abbiamo avuto occasione di vedere il modello e siamo sicuri che eseguito con maestria provocherà l'ammirazione generale.

I lavori saranno intrapresi entro la settimana; e li dirigerà l'ingegnere comunale sig. Bernieri che si è già procurato la cooperazione di operai bravi e volenterosi.

Movimento anticlericale. — Venerdì sera nella sala del Partito repubblicano via Notari si adunarono in bel numero i rappresentanti delle varie gradazioni dei partiti avanzati, dagli anarchici ai radicali ed ai democratici costituzionali.

Fu presa in esame la questione del regalo di una presella fatto dall'Amministrazione Comunale all'Arcivescovo che voleva pagarla per impiantarvi una chiesa e qualche cos'altro; e si deliberò di dirigere e di accentuare il movimento anticlericale colla nomina di un Comitato permanente e con un'agitazione continua e bene organizzata.

ORARIO DELLE FERROVIE.

Partenze dalla Stazione centrale di Pisa.

per **ROMA** . 3,12 - 3,46 - 6,26 - 11,45 - 15,45 - 18,20 - 0,10
per **GENOVA** 2,47 - 3,30 - 4,30 - 9,15 - 12,10 - 14,43 - 16,— - 20,30 - 21,50
per **FIRENZE** 4,57 - 8,26 - 11,43 - 16,— - 17,15 - 19,50 - 23,58
per **LIVORNO** 5,2 - 7,— - 8,25 - 9,9 - 9,42 - 11,25 - 14,35 - 15,50 - 17,24 - 20,4 - 21,44 - 22,45 - 0,5
per **LUCCA** 4,22 - 7,25 - 8,35 - 12,15 - 16,20 - 19,15 - 24,—

Arrivi alla Stazione centrale di Pisa.

da **Roma** 2,38 - 3,19 - 7,52 - 13,4 - 14,20 - 18,50 - 21,20
da **Genova** 2,50 - 3,23 - 6,— - 8,10 - 10,35 - 13,43 - 15,25 - 18,55 - 23,43
da **Firenze** 6,11 - 8,15 - 8,58 - 11,5 - 13,20 - 14,13 - 19,50 - 21,28 - 23,52
da **Livorno** 2,27 - 4,16 - 7,12 - 8,20 - 8,55 - 11,33 - 12,05 - 14,25 - 15,50 - 17,6 - 19 - 20,10 - 21,28 - 23,48
da **Lucca** 4,22 - 7,35 - 9,32 - 14,15 - 17,10 - 19,51 - 22,36

N. B. — I treni diretti sono stampati in numero più marcato.

ORARIO DELLE TRAMVIE A VAPORE

Parte da **Pisa** per **Pontedera** e **Calci** 5,25 - 7,20 - 9,20 - 11,40 - 14,— - 17,20 - 19,25
» da **Pontedera** per **Pisa** 5,7 - 7,5 - 9,5 - 11,25 - 13,45 - 17,5 - 19,10
» da **Navacchio** per **Calci** 5,51 - 7,55 - 9,55 - 12,15 - 14,35 - 17,55 - 20,—
» da **Calci** per **Navacchio** 5,24 - 7,24 - 9,24 - 11,44 - 14,4 - 17,24 - 19,29

TRAMS-OMNIBUS A CAVALLI.

Dai Bagni S. Giuliano a Pisa e viceversa.

Parte da **San Giuliano** 4,30 — 6,15 — 8 — 10 — 13 — 15 — 17,15
Parte da **Pisa** (Borgo Largo) 6 — 8 — 9,15 — 12 — 15 — 16,30 — 18,15

La domenica viene effettuata una corsa da S. Giuliano alle 7 pom. e da Pisa alle 8 pom.
TARIFFA — I giorni feriali centesimi 20 ed i giorni festivi ed in tempo di fiera centesimi 25.

CONTE GIROLAMO POZZO DI BORGO

PREMIATO STABILIMENTO A VAPORE

PER LA FABBRICAZIONE DI

Capsule da Bottiglie - Stagnole - Macchine per Capsulare ecc.

Premiato con GRAN PREMIO, MEDAGLIA D'ORO e DIPLOMA D'ONORE all'Esposizione Campionaria Internazionale FIRENZE 1905.

Molina di Quosa - (Pisa).

SOCIETA' CERAMICA **RICHARD - GINORI**

Capitale Sociale Lire 8,000,000 interamente versato.

Stabilimento di Pisa: — Fuori Porta a Piagge (San Michele degli Scalzi).

Si previene il pubblico che in ogni giorno non festivo è aperta la vendita anche al dettaglio di tutti gli articoli prodotti nei 5 Stabilimenti della Società, cioè:

Serviti da tavola - Serviti da dessert, da Caffè, da The, tanto in porcellana che in Terraglia fine resistente - Serviti da camera, da toilette - Serviti per profumeria - Giarine per gelati - Piatti per dolci, per asparagi ecc. - Bomboniere, cachepots, articoli di fantasia - Articoli d'igiene, piastrelle, lavabi di tutte le qualità e forme, filtri per acqua, articoli per chimica e farmacia, bacinelle per fotografie e bagni chimici - Oggetti di ammobigliamento, per edilizia, cartelli per piante, numeri per strade, lettere per iscrizioni - Porcellane resistenti al fuoco - Vasellame economico per cucina a smalto inalterabile senza piombo - Maioliche e porcellane artistiche - Articoli per regali - Maioliche Capodimonte - Servizi da tavola in vero cristallo Baccarat, mezzo cristallo e cristallo comune - Articoli speciali per alberghi, caffè, pasticcerie, istituti, collegi, ospedali - Forniture speciali per mense di ufficiali e sotto ufficiali.

Vendita al dettaglio ogni giorno feriale allo Stabilimento in S. Michele degli Scalzi, Piazzale della Chiesa. A richiesta anche telefonica un incaricato si recherà a prendere le ordinazioni all'abitazione dei sigg. committenti.

Campioni e Cataloghi ostensibili al pubblico.

Acquistando direttamente allo Stabilimento, forte risparmio. — Prezzi convenientissimi. — Raccomandiamo di sempre esigere le nostre marche di fabbrica per le Porcellane GINORI impresse in verde sotto ogni pezzo. — Terraglie forti *Marca Leone C. S. RICHARD* impresse pure in verde.

Chi va e chi viene. — Sacco Annibale, ufficiale d'ordine alla R. Intendenza di Massa, è trasferito a Pisa.

∴ Mattiello, capo stazione a Porta Nuova, è trasferito a Prato.

Pietro Micca e la vittoria di Torino. — Il Comitato per la commemorazione bicentenaria di Pietro Micca e della vittoria di Torino nel 1706 ha diramato alle Associazioni del Regno: operaie, militari e politiche, l'invito a partecipare al Pellegrinaggio a Superga, stabilito per i giorni 8 e 9 di settembre.

Quale sia l'intento della Commemorazione storica è ormai ben noto, e dal numero delle adesioni già pervenute si può pronosticare quanto riuscirà solenne il pellegrinaggio.

Ricordiamo quindi a tutte le Associazioni, anche a quelle a cui per caso non fosse pervenuto l'invito, che le adesioni devono essere inviate non più tardi del 15 corrente alla sede del Comitato (via Conte Verde, n. 2, Torino).

Le domande dei tipografi. — Qualche giorno fa gli operai tipografi incominciarono in qualche stabilimento a far presenti ai proprietarii le loro richieste; poi di queste richieste non si è sentito parlare più.

I tipografi domandano un miglioramento della loro condizione economica coll'aumento della mercede e colla riduzione dell'orario; e perciò, come ne hanno diritto, reclamano un trattamento eguale a quello che hanno tutti gli altri loro compagni delle altre città d'Italia.

Ai nostri bravi collaboratori, amici e compagni, auguriamo di riuscire finalmente nell'intento.

Volture catastali. — Per effetto della Legge 15 corr., n. 357 è stato prorogato di un anno il termine stabilito dall'art. 2 della Legge 9 luglio 1905, n. 395 concernente provvedimenti eccezionali di favore per la esecuzione delle volture catastali.

Tutti coloro che non sono regolarmente intestati in catasto per omesse volture, potranno, entro il 29 luglio 1907, far eseguire le volture stesse mediante la sola domanda relativa all'ultimo trasferimento omettendo quelle riflettenti i passaggi intermedi che avessero subito le proprietà per giungere dalla Ditta intestata nel catasto all'ultimo venditore.

Alla gelateria Poli. — Il Comando di Tenenza di questa R. Guardia di Finanza con sua officiale del 7 andante, n. 825, partecipava al noto conduttore della gelateria posta fuori la Barriera Vittorio Emanuele, *Cristoforo Poli*, che il laboratorio chimico delle Gabelle di Livorno, alla cui analisi furono sottoposti i *campioni* di *gelati*, *sciroppi* ed *estratti*, posti in commercio dal Poli stesso, furono ritrovati immuni da saccarina e, sotto ogni rapporto, eccellenti.

Il locale Ufficio d'igiene, dal canto proprio, procedeva - a mezzo di tecnici - ad una minuziosa ispezione del locale adibito ad uso di laboratorio e specialmente esaminava gli utensili tutti ove si confezionano gli sciroppi e i gelati, e manifestava quindi al Poli ridetto la completa soddisfazione per la pulizia dell'ambiente e dei recipienti tenuti con cura e riguardi superiori ad ogni elogio.

Questa duplice, contemporanea verifica, è la conferma più luminosa e evidente della eccezionale bontà e perfezione dei prodotti che si smerciano nell'esercizio del Poli.

Ci congratuliamo, pertanto, con lui del meritato attestato di stima ricevuto; ed a tutti coloro che amano gustare una bibita sana e deliziosa, e trascorrere al tempo istesso qualche ora di piacevole passatempo, raccomandiamo la oramai *rinomata gelateria di Cristoforo Poli*, di fuori la Barriera Vittorio Emanuele.

Alla Macelleria Glaciato Borsò in Piazza delle Vettovaglie presso il negozio *Fiaschi* si vende MANZO ai seguenti prezzi: *taglio andante* L. 1,50; *taglio scelto* L. 1,80, senz'osso L. 2,25, arrosto e bistecche L. 2,10 al kg. — Servizio inappuntabile a domicilio.

Per gli agricoltori. — I *Concimi chimici di perfosfati di sole ossa azotati* per Grano, Granturco, Riso, Patate, Barbabietole da Foraggio e da Zucchero, per le Prata, per il Lino, la Canapa, la Vite, l'Olivo, gli Agli, Cavoli, Cipolle, Carciofi e per tutti gli Ortaggi in genere, si trovano alla fabbrica del sig. Giuseppe Micheletti, posta in Via delle Prata, fuori della Porta a Lucca, o al suo deposito in Pisa, Via S. Orsola.

Persona pratica, competente e che ha buone referenze, prende impegno per ogni servizio di esazioni e darebbe cauzione. — Per schiarimenti rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Il mattarino

Cronaca Scolastica

Il nuovo ministro della pubblica istruzione, che fra gli uomini parlamentari più giovani, è senza dubbio uno dei meglio preparati all'alto ufficio, nella sua circolare spedita alle autorità scolastiche ha constatato prima di tutto che «il paese domanda alla «scuola, nelle sue molteplici forme, maggior virtù «educatrice e migliore efficacia preparatrice alle e«sigenze della vita moderna».

Ora, senza dare soverchia importanza ai propositi che gli uomini i quali giungono al potere sono soliti esporre, ci piace di vedere come l'on. Rava abbia, prima di tutto, parlato di una *maggior virtù educatrice* che dovrebbe attendersi dalla scuola.

È infatti doloroso il constatarlo, ma è la pura verità, che le nostre scuole, in generale, mal corrispondono al fine supremo che dovrebbe proporsi una scuola ben ordinata, perchè, a giudicare dai resultati bisogna convenire che la gioventù odierna manca di quell'educazione che sola rende forti gli uomini come le nazioni e che deve, sopratutto, inculcare un alto sentimento del dovere, un elevato spirito di abnegazione ed una giusta modestia.

Senza esser lodatori del buon tempo antico, si può facilmente persuadersi come dalla massima parte della gioventù odierna si accampino non pochi diritti, ma si riconoscano ben pochi doveri e manchi quello spirito di disinteresse che dovrebbe essere uno dei principali pregi dei giovani, mentre la modestia nei più è costituita da una tal dose di presunzione che spesso tradisce l'ignoranza.

Della volontà di lavorare poi, del rispetto al principio di autorità, dei riguardi verso i più anziani non se ne parla nemmeno. Ciascuno si industria di accaparrarsi un posto qualsiasi, salvo a reclamare, dopo poche settimane, un miglioramento di condizioni e a dare sfogo alle maggiori lagnanze, trascurando lo studio ed il lavoro. Scontenti di tutti e di tutto, atteggiantisi a stanchi della vita, prima ancora di averne provati i dolori, tali sono non pochi dei nostri giovani.

Egli è che nelle scuole i più si disamorano dal lavoro, forse perchè non si sa instillare nei loro animi, fino dai primi anni, quei sani principî di morale che si insegnano più praticamente coll'esempio che teoricamente coi precetti, e perchè in famiglia, come nella scuola, manca appunto quell'esempio di ogni ora, di ogni momento, che - è inutile illudersi - può solo dare buoni frutti.

D'altra parte la professione di insegnante, lungi dall'essere un mestiere qualsiasi, dovrebbe essere una missione tra le più alte alla quale non dovrebbero destinarsi che i migliori, quelli che sentono tutto il fascino di un altruismo di buona lega, mentre pur troppo in tutte le scuole si infiltrano elementi che sono affatto inferiori al compito loro affidato.

Che se poi si intende avere scuole che preparino più efficacemente la gioventù alle esigenze della vita moderna, bisogna procedere ad una riforma specie della scuola secondaria, nel senso di sfrondarla da molti insegnamenti che sono una vera lustra e di adottare metodi pedagogici più logici e più pratici.

Oggi giorno si pretende di trattare i giovanetti come uomini, si fa le viste di insegnare loro ogni cosa e si finisce col ricavarne poco o nulla.

Ma l'argomento ci trarrebbe oltre i limiti segnati ad un articolo di giornale e quindi facciamo punto, coll'augurio che riesca all'on. Rava di dare alla scuola maggior virtù educativa e maggiore efficacia preparatrice alle esigenze della vita.

Il Gabinetto di Consultazioni dei proff. CIONINI e MICHELAZZI, è stato trasferito *Via Solferino, n. 11.*

Cronachetta Agraria

Per combattere la mosca olearia.

La Commissione, incaricata di preparare il piano delle esperienze per il corrente anno, ha testè chiuso i suoi lavori formulando il voto che le esperienze col Dachicida siano continuate con l'attuale annata sia in Toscana che in Puglia affidandone la direzione rispettivamente ai professori Berlese e Silvestri lasciando a ciascuno piena ed assoluta indipendenza. Da questo voto, accettato dal Ministero di Agricoltura, emerge chiaramente che le esperienze col Dachicida sono continuate anche nel corrente anno, come sono continuati gli studi sulla biologia della mosca olearia. Parimenti nessun indirizzo fu imposto nelle prove da eseguirsi dal prof. Berlese al quale anzi fu lasciata la più ampia libertà di operare per la riuscita dell'esperienza.

Risulta quindi manifesto, che nessun limite fu stabilito alla azione del prof. Berlese, cosicchè la cosa potrà svolgersi in guisa da dare quei risultati che possono ragionevolmente aspettarsi.

Fra il giardino e l'orto

NEL GIARDINO. — In questa stagione le piante in vasi richiedono molte cure. Se sono tenute nell'appartamento bisogna dar loro qualche ora di sole al mattino: lasciatele per il resto del giorno in un posto molto illuminato, ma non al sole. I fiori che amano il sole devono essere tenuti presso la finestra, mentre le begonie, le fucsie e altre piante dello stesso genere crescono assai meglio se sono tenute lontane da una luce troppo viva. Date molta aria e badate che le radici non siano mai secche. Una finestra che riceva un po' di sole al mattino è il posto ideale per i fiori, d'estate, e al principio dell'autunno. I fiori che stanno all'aria richiedono più acqua che quelli che crescono all'interno dell'appartamento.

I vasi devono essere al riparo dal calore eccessivo, che nuocerebbe alle radici giovani. D'estate si devono inaffiare le piante mattina e sera, e più abbondantemente e completamente la sera. Così i crisantemi, le palme e le felci, questo trattamento dà dei risultati sorprendenti.

Le piante di piena terra, che si ritirano in casa alla fine di agosto o al principio di settembre hanno abbastanza tempo per abituarsi alla temperatura dell'appartamento prima che questo sia riscaldato. Bisogna sempre ritirare le piante circa due o tre settimane prima dei primi freddi.

STATO CIVILE

Dal 4 al 10 Agosto 1906.

NASCITE.

Maschi N. 18 — Femmine N. 22 — Nati morti N. 1.

MATRIMONI.

Malasoma Alfredo Egisto con Galli Agata, celibi — Carmignani Italo con Ripoli Adalgisa, celibi — Polidori Attilio con Piacentini Elisabetta, celibi — Lucaferro Alessandro con Martini Fenisia, celibi.

MORTI.

Cristiani Bruna di anni 7 — Bachini Angiolo 5 — Valleggi Mirra nei Puccinelli 29 — Croci Argene ved. Barbuti 25 — Turchini Carolina vedova Senesi 86 — Lupetti Elena ved. Lupetti 77 — Braca Ranieri, coniugato, 54 — Persiani Quintilio, coniugato, 60 — Pollini Clementina nei Rossi 59 — Martini Elide, nubile, 18 — Guerrieri Giovanna negli Anichini 37 — De Roubaix Cerina, nubile, 73 — Salvadori Carola ved. Bargagna 74 — Neri Luigi 12.

Sotto i 5 anni: Maschi 5 — Femmine 3.

ALFREDO MORESCHI *gerente responsabile.*

Paolo Benvenuti
Orefice - Gioielliere
dirimpetto alla Chiesa di S. Michele in Borgo - Pisa

LEZIONI D'INGLESE E FRANCESE.
Sistema facile, pratico, accelerato — Conversazioni, perfezionamento di pronuncia, ripetizioni, preparazioni ad esami, norme ed istruzioni per la corrispondenza commerciale. —
Prof. A. Giorgianni presso la Farmacia inglese DEVOTO Lung'Arno Regio.

Il Dott. Augusto Della Longa
MEDICO CHIRURGO, fino dal 1. Luglio ha aperto in S. GIULIANO, Piazza della Chiesa n. 2, un *Ambulatorio Medico Chirurgico*, specialmente per la cura dei denti e delle malattie della bocca. — Visita tutti i giorni dalle ore **9** alle **12** e dalle **15** alle **18**.

PANIFICIO OTTAVIO BARTALENA, Viale Bonaini, fuori la Barriera V. E. **Pane sopraffine** di prima qualità, da non temere concorrenza. — **Pane alla Casalinga.** Servizio a domicilio.

AL RICAMO (Via del Monte - Borgo Largo)
Lavori campionati e disegnati.
Ricami per biancheria.
Interessantissimo assortimento per signore di articoli D. M. C.
Camicette e sottane novità. — TELE di LINO per abiti.
Album. Trine a fuselli a mano e a macchina.
Merletti — Valenciennes — Tulli — Velette — Mussoline.
Oro e seta da ricamo - Colli per signora e per uomo - Maglierie.
Prezzi di assoluta concorrenza.

DEPOSITO BIRRE ESTERE
BARROCCIO & C.°
PISA — 11-13, Via del Cancello — PISA.

AVVISO.
Col 1.° Luglio corrente è stato aperto a MARINA PISA, per cura di ORESTE SCARLATTI, in Via Majorca (Casa propria) un
Magazzino di Generi Alimentari all'uso Cooperativo
fornito di tutto il NECESSARIO per famiglia. — La squisita qualità dei generi ivi esistenti nonchè la mitezza dei prezzi, fanno sperare al sottoscritto di essere onorato da numerosa clientela.
O. SCARLATTI.

PASTICCERIA E PANETTERIA
ANGIOLO BIGAZZI
PISA — *Via Vittorio Emanuele, 4* — PISA
SPECIALITA' Gateaux fantasia - Bricches-Veneziane - Bolli alla livornese - VINI spumanti - TUNNEL CORDIAL - PANE VIENNESE fresco nelle ore antimeridiane e pomeridiane
Servizio a domicilio.

Marina di Pisa.
Avverto la mia rispettabilissima clientela che fin dal dì 1. maggio all'antico Stabilimento **COLOMBO** (Caffè - Gelateria - Pasticceria), posto nel centro della Piazza delle Baleari (già Rotonda) ho aggiunto un grande **Ristoratore** che sono sicuro corrisponderà intieramente alle esigenze del pubblico per la cucina gustosa, per i vini prelibati e generosi, per il servizio sollecito, per i prezzi modici.
GIUSEPPE CASTELLI *proprietario.*
Telefono numero 305.

Restaurant dello Stabilimento Ceccherini e Restaurant La PERLA
condotti e diretti da ARMIDA LUCCHESI negli ADAMI. Le due posizioni più incantevoli di Marina. — Gran terrazza sul mare. Illuminazione a luce elettrica. **Cucina e vino** insuperabili. — Trattamento squisito. **Eleganza — Comfort.**

Torrefazione razionale igienica del CAFFE'
ALFREDO SIVIERI di Ferdinando - Porta a Lucca (Pisa).

Grandi Magazzini di Mobili e Letti di ogni genere e di ogni prezzo.
LETTI da Lire 10 a Lire 300.
Novità in letti lamiera - Camere complete a lustro ed a cera riccamente intagliate coi relativi letti in legno - Lavabi in marmo montati con canne in ottone ed ottone nichelato - Tappezzeria - Mobili di Vienna - Stoviglie smaltate e di alluminio - Lumi e Articoli per viaggio. — Specialità in **Letti igienici** premiati con Gran Diploma e Medaglia d'oro alla Esposizione di Palermo 1905. — **Prezzi mitissimi.**
Premiata Ditta CARLO BECCARI - Pisa
Via San Martino, numero 56 (Palazzo ex Banca Pisana).
Casa fondata nel 1875. Chiuso nei giorni Festivi.

MARINA di PISA.
Lo Stabilimento **LA GORGONA** è stato riaperto sotto la direzione del suo vecchio proprietario qui sottoscritto. — **Cucina** alla fiorentina; **Vini** da pasto e di lusso, generosi; **servizio** inappuntabile; **prezzi** modicissimi. — Lo Stabilimento ha vaste ed ampie terrazze sul mare; cabine da bagno per famiglie. — Servizio di **restaurant** o di **buffet** pronto ad ogni ora.
La numerosa ed antica clientela non può far torti.
Il Proprietario RICCARDO PETRINI.

Fornitore della Real Casa
Rinomata Fabbrica di Velocipedi A. Montecchi
Via Tavoleria — **PISA** — *Via S. Frediano*
Riparazioni - Accessorî e Pezzi di ricambio - Rappresentanza e Deposito di **BICICLETTE** Estere e Nazionali — delle *Motociclette Wanderer* 1906 ed F N a 4 cilindri 1906.
NOLEGGIO di BICICLETTE
a Centesimi 40 la prima ora e Cent. 30 le ore seguenti.
Stabilim. Elettro-Galvano per la nichelatura

LINGUA FRANCESE.
La signora EVA DESTANTINS ANTHONY dà lezioni di lingua FRANCESE; ed il metodo facile e breve che tiene nello insegnamento di questa lingua, già da molti anni dà migliori risultati. I genitori che hanno figli da istruire e le persone che hanno bisogno di apprendere e di perfezionarsi in tale lingua per concorrere ad impieghi o per recarsi all'estero, possono rivolgersi alla medesima Lungarno Mediceo, n. 26, ult. p.

Dott. PIETRO PIERINI
MEDICO-CHIRURGO
già Aiuto nella Regia Università
Via S. Giuseppe, 15, PISA
Telef. urbano ed interurbano n. 11
GABINETTO COMPLETO
di Elettroterapia e Radiografia
Cura elettrica delle Nevralgie, Paralisi, malat. del ricamb. della pelle.
Cura Elettrica Speciale indolora delle **Emorroidi** e della **Ragade** (guarigione certa). *
Cura Elettrica Speciale delle **Nevrastenie** in genere.
Cura elettrica, **la più efficace**, della **stitichezza** abituale e delle malattie dello **stomaco**.
Raggi X di Roentgen **anche a scopo curativo.**
* Gabinetto riservato per autoapplicazione.
Per trattative tutti i giorni dalle ore 9 alle 12

Biscotto PALESTRO
della PREMIATA FABBRICA del **Cav. GAETANO GUELFI**
NAVACCHIO presso PISA — Fermata S. Anna.
Questo Biscotto, colla forma a quadrello, è di una bontà incontrastabile per il suo delicato sapore; e per la sua forma i poppanti lo possono tenere ben stretto nelle loro mani e possono divertircisi lungo tempo, perchè si scioglie lentamente. — Sciolto che sia, lo possono digerire senza alcun pericolo. Cosicchè nel tempo che se ne servono come trastullo, serve anche di nutrimento, perchè formato delle sostanze più scelte e nutrienti. Contiene altresì una leggera dose di fosfato di calce servendo questo allo sviluppo delle loro tenere membra. - Sul Biscotto vi è scritto: **Guelfi.**

LATTERIA PARDELLI
a S. Michele degli Scalzi, 8
(*presso la Villa Pardelli*).
È la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della Tuberculina Cok (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor Dott. Silvio Barbieri. — A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il medesimo.
Servizio a domicilio in vasi di vetro sterilizzati, racchiusi in bombole sigillate.
Le commissioni si ricevono alle Farmacie Bevuto, Petri e Lari, Via Fibonacci.

Fratelli CELLAI - Pisa
Lung' Arno Regio, n. 4.
Impianti di Luce Elettrica e Campanelli — Gran Deposito di Stufe Americane di tutte le forme — Lumi portatili - Acetilene sicurissimi ed eleganti.
Servizio Officina Comunale del Gaz
Telefono numero 62.

MACCARI ARMAIOLO - PISA
ARMI DI LUSSO E MUNIZIONI
Specialità in Cartucce cariche - Articoli per Caccia.
500 Rivoltelle — Carabine - Pistole automatiche — 200 Fucili

Pisa, Tipografia editrice F. Mariotti.